

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Tassazioni litigiose, entrate cantonali e nuovi organigrammi

Nei giorni scorsi vari organi di stampa - Il Caffè, La Regione, il Mattino della domenica - hanno pubblicato articoli sulla “querelle” interna alla Direzione della Divisione delle contribuzioni.

Querelle che ha portato, come recita il comunicato stampa del Consiglio di Stato, a “misure organizzative provvisionali” all’interno della Direzione della Divisione delle contribuzioni. In sostanza ad un nuovo organigramma, in vigore - pare - da fine settembre, che prevede una sorta di “declassamento” di due vicedirettori.

A lasciare perplessi è che la divergenza di opinioni su una tassazione quantificata dal direttore della Divisione delle contribuzioni Stefano Pelli in 1.5-2 milioni - una cifra sicuramente non irrisoria, ma che di certo non può essere classificata tra le più importanti in circolazione presso la Divisione - abbia potuto portare a dissidi interni tali da rendere necessaria addirittura una riorganizzazione della Direzione.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

- 1) Il Consiglio di Stato conferma la quantificazione dell’imposta litigiosa in 1.5-2 milioni?
- 2) Il Consiglio di Stato viene regolarmente informato dei casi importanti (possibili entrate fiscali sopra il milione) in cui la Divisione delle contribuzioni fa uso del proprio “margine d’apprezzamento” per decidere se applicare o meno una tassazione?
- 3) Negli ultimi 5 anni quanti casi importanti nel senso indicato al punto 2) si sono verificati? Per che cifra totale approssimativamente? In quanti di essi si è giunti ad una tassazione? Per quale cifra totale? In quanti si è giunti ad un’esenzione?
- 4) Che garanzie sussistono che il margine d’apprezzamento della Divisione delle contribuzioni venga applicato sempre alla stessa maniera?
- 5) Il CdS approva le “misure riorganizzative provvisionali” prese all’interno della Direzione della Divisione? Era stato consultato al proposito?
- 6) Il Consiglio di Stato può assicurare che tali “misure riorganizzative provvisionali” non pregiudicano in alcun modo il buon funzionamento e l’efficienza della Divisione?
- 7) Non ritiene il Consiglio di Stato che il fatto che delle divergenze di opinioni su di una tassazione di 1.5-2 milioni abbiano reso necessaria una riorganizzazione della Direzione della Divisione, sia indice di un profondo disagio all’interno della Direzione medesima, con radici più profonde della tassazione litigiosa? Il CdS era a conoscenza di problemi in questo senso?

LORENZO QUADRI